

CXII.

1ª TORNATA DI VENERDÌ 6 GIUGNO 1890

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Discussione del disegno di legge per disposizioni circa l'ammissione e le promozioni nella magistratura — Parlano il deputato Rizzo ed il ministro di grazia e giustizia. — Discussione del disegno di legge sul personale della pubblica sicurezza — Parla il deputato Piacentini al quale risponde il deputato Curcio relatore. — Discussione del disegno di legge: Leva militare sui nati nel 1870 — Discorrono i deputati Arbib, Lucifero, Sprovieri e Marselli.*

La seduta comincia alle 10.10 antimeridiane. Pullè, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di mercoledì che è approvato.

Discussione del disegno di legge relativo all'ammissione e alle promozioni nella magistratura.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge per disposizioni circa l'ammissione e le promozioni nella magistratura.

Questo disegno di legge fu già approvato dalla Camera; ma è stato modificato, nel primo articolo, dal Senato del Regno.

Se ne dia lettura.

Pullè, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 5-c).

Presidente. La discussione generale è aperta.

L'onorevole Rizzo ha facoltà di parlare.

Rizzo. L'aggiunta all'articolo 1 che il Senato non ha accettata, era stata da me proposta nella seduta del 5 marzo, sostenuta dall'onorevole Basteris ed accettata dall'onorevole guardasigilli. Riconosco le considerazioni elevate e giustissime che indussero l'onorevole ministro a non insistere al Senato su quell'aggiunta, imperocchè la Com-

missione senatoriale aveva accettato integralmente le altre disposizioni del disegno di legge, nè conveniva insistere in quella proposta; tanto più che la Commissione stessa affermava avere il ministro dalle disposizioni transitorie facoltà di dare quelle guarentigie per i diritti acquisiti dagli impiegati laureati del Ministero della giustizia, alle quali tendeva l'aggiunta da me proposta.

Non oso quindi riproporla; ma pregherei il ministro di ripetere alla Camera le dichiarazioni da lui fatte in Senato; cioè di valersi delle disposizioni transitorie, a tutela dei diritti acquisiti dagli impiegati laureati del Ministero della giustizia; di quei diritti appunto, pei quali intendeva dare la guarentigia con la mia aggiunta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

Zanardelli, ministro guardasigilli. Le dichiarazioni che l'onorevole deputato Rizzo giustamente desidera da me, le ho già fatte nella relazione con la quale ho accompagnato alla Camera il disegno di legge quale fu approvato dal Senato.

E queste dichiarazioni ben volentieri le ripeto ora: assicurando cioè, l'onorevole deputato Rizzo